



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Società FRI-EL SOLAR s.r.l.
Fri-elsolarl@legalmail.it

E p.c.

Al Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
soprict@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna
soprien@certmail.regione.sicilia.it

Class: 34.43.01/209.41.1/2021

OGGETTO: [ID 8034] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 38,27 MWp con sistema di accumulo da 10,00 mw e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Assoro (EN) Raddusa (CT) e Ramacca (CT). Proponente: FRI-EL SOLAR s.r.l.

Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in argomento, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione, come di seguito esplicitato, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dalla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna con nota prot. 3102 del 19/05/2022, sotto riportate:

«[...]

- *ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016, poiché i lavori in oggetto comportano scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti, chiede ad integrazione del progetto trasmesso, l'inoltro a questa Sezione U.O.B. S15.4 per i Beni Archeologici della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico in formato cartaceo e digitale (pdf.- CD o DVD)*



afferre i territori di competenza di questa Soprintendenza, contenente gli esiti delle indagini geologiche ed archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché per le opere in rete alle fotointerpretazioni, redatta da archeologo munito dei requisiti di legge.

- *Si chiede altresì di voler tramettere copia di idoneo elaborato sul cosiddetto "effetto cumulo" e punti di intervisibilità su raggio di 10 km con altri impianti di energia rinnovabile limitrofi già realizzati, autorizzati o di cui si è in corso l'iter autorizzativo.»*

Inoltre a integrazione della documentazione si richiede:


Per gli aspetti paesaggistici:

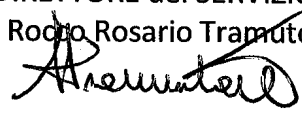
- fotosimulazioni che mettano a confronto lo stato attuale dei luoghi (attraverso un rilievo fotografico del contesto paesaggistico che metta in luce i valori percettivi dell'area), sia da punti panoramici, così come individuati dalla cartografia del piano paesaggistico della provincia di Catania, che limitrofi all'area, con lo stato *post-operam* al fine di cogliere l'impatto paesaggistico complessivo anche con riferimento alle opere di mitigazione e di compensazione proposte;
- al fine di chiarire meglio le caratteristiche del progetto nelle rappresentazioni dei fotoinserti del progetto, una rappresentazione che raffiguri le altezze massime di installazione dei pannelli sui supporti (altezza dell'asse di rotazione di 4 m. da terra, con inclinazione a 55° altezza presunta di circa 6 m.);
- una valutazione puntuale del rapporto tra l'opera in progetto e i beni isolati presenti nel territorio che saranno interessati dalla realizzazione dell'impianto sia per la provincia di Enna che per quella di Catania;
- le fotosimulazioni e l'analisi dello stato dei luoghi con rilievo fotografico del contesto paesaggistico e rilievo delle interferenze con i beni isolati presenti dovranno essere prodotte anche per l'area dove è prevista la stazione di trasformazione (evidenziando il rapporto con la stazione Terna e con le altre stazioni che in previsione convergeranno nella stessa area), lo studio in particolare dovrà valutare il rapporto percettivo da e verso la Torre Albospino, architettura militare del sec. XV-XVII, ed il percorso panoramico che segue il tracciato della regia trazzera n. 363 Agira- Caltagirone e diramazione Bivio Mandre Rosse – Raddusa (fine sec. XVIII– inizio XIX);
- uno studio di approfondimento che illustri la proposta di rimboschimento, qualificata come opera di compensazione, denominata "area Nord", nel quale esplicitare le specie individuate, le ragioni dell'ipotesi dei confini del nuovo bosco, studiandone, oltre che la funzione ecologica, anche l'appropriatezza rapporti di proporzione e percezione paesaggistica, con elaborati grafici e fotosimulazioni che restituiscano la relazione con il paesaggio all'intorno, anche con la proiezione a bosco cresciuto;



- con riferimento a quanto riportato nella relazione paesaggistica: “una parte predominante dei terreni disponibili sarà destinata ad attività agricole (oliveti, seminativi, piante aromatiche), all’apicoltura, al pascolo ed a vasti interventi di forestazione il tutto in una logica di integrazione costante con la componente di produzione energetica da fonte rinnovabile.” Uno studio di dettaglio sull’integrazione delle componenti agricole e di allevamento previste con l’impianto fotovoltaico e con le altre componenti di vegetazione previste quali opere di mitigazione e compensazione;
- con riferimento alla proposta progettuale di inserimento di postazioni di birdwatching e di cumuli di pietre h = mt 2,00 per la nidificazione della fauna, elaborati grafici che esplicitino le caratteristiche di questa proposta anche in relazione al progetto dell’impianto e all’intorno;
- in riferimento alla richiesta formulata dalla Soprintendenza di Enna relativa agli impatti cumulativi, una integrazione di tale analisi, riferita a progetti sia in valutazione regionale che statale, con le opportune foto-simulazioni, al fine di comprendere con esattezza le trasformazioni che deriveranno dalla presenza di tali impianti sul territorio;

Infine, per gli aspetti archeologici, come stabilito dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, e vista la nota della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna sopra riportata, nonché il contributo del Servizio II di questa Direzione Generale trasmesso con nota prot. 21150 del 06/06/2022, si richiede la documentazione progettuale comprendente gli elaborati descritti nel comma 1 dell’articolo 25 D. Lgs. 50/2016, redatti secondo le modalità ivi specificate e altresì, qualora i competenti Soprintendenti di Enna e di Catania richiedano l’attivazione della procedura di cui ai commi 3 e 8, anche gli esiti delle indagini prescritte, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dal DPCM 14.02.2022, Allegato 1, art. 8.

Il Responsabile del procedimento 
arch. Isabella Fera
(tel: 0667234548 /email: isabella.fera@beniculturali.it)

Il DIRETTORE del SERVIZIO
Arch. Rodio Rosario Tramutola




SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it